



Comune di Gambarogno

Presidenti e membri
delle Commissioni permanenti
Gestione e Opere pubbliche

Ns. riferimento
TP/ac – risoluzione no. 610

Magadino, 25 giugno 2020

Evasione interpellanza del 26 maggio 2020 intitolata "Punto della situazione del progetto Porto comunale"

Egredi Signori Consiglieri comunali,

nella seduta di Municipio del 15 giugno 2020 abbiamo preso atto e trattato l'interpellanza citata a margine, chiedente un aggiornamento sullo stato delle procedure e dei contratti in essere per il progetto "Porto comunale".

Per l'interesse generale del tema sollevato, copia della risposta è inviata a tutti i Consiglieri comunali e durante la prossima seduta sarà data la possibilità al primo firmatario dell'interpellanza di dichiararsi - a nome e per conto dei cofirmatari - soddisfatto o insoddisfatto, conformemente ai disposti di Legge.

Condividiamo e sottoscriviamo le vostre affermazioni secondo le quali il Porto sarà un importante tassello per il rilancio del settore turistico, con importanti ricadute economiche per il Comune e l'intera Regione.

Richiamato l'impegno assunto nella seduta del Consiglio comunale del 25 giugno 2018, d'informare regolarmente le Commissioni permanenti sullo stato d'avanzamento dei lavori nei rispettivi ambiti, ricordiamo che durante i regolari incontri avuti con le Commissioni per il trattamento di vari progetti sottoposti al Legislativo, di recente il 10 febbraio 2020 e il 4 giugno 2020, già si era avuto modo di informare e rispondere a varie domande sul tema. Sicuramente si sarebbe potuto fare di più, forse anche meglio, tuttavia le risposte che oggi possiamo fornire sono frutto di approfondimenti tecnici maturati nell'arco del tempo, soprattutto nel passaggio dalla fase di progettazione definitiva a quella esecutiva.

Comprendiamo pienamente che i ritardi cumulati nella ripresa dei lavori abbiano potuto creare delle preoccupazioni; in questo senso l'interpellanza da voi formulata ci permette non solo di rispondere in modo puntuale ai quesiti posti, ma anche di assicurare tutti sul fatto che il progetto del Porto mantiene inalterate tutte le sue prerogative, sia tecniche sia finanziarie.

Il ritardo di alcuni mesi nella ripresa del cantiere, oltre all'anticipo della progettazione esecutiva per le opere sommerse, è pure legato alla fluttuazione del livello del lago, alla ricerca di sinergie fra le ditte esecutrici, agli imprevisti legati alla pandemia Covid-19 e alla necessità di chiarire alcune differenze emerse nei rilievi batimetrici eseguiti (due dal nostro Progettista e ben tre dalla ditta che eseguirà le opere sommerse).

Via Cantonale 138
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch
www.gambarogno.ch

**Città dell'energia**

Gambarogno
Comune da vivere

Ciò ha permesso di dare garanzie a tutte le parti coinvolte, Comune compreso, con l'ottimizzazione del progetto, affinando vari aspetti, sia tecnici sia costruttivi per i seguenti elementi:

- diminuzione dei rischi tecnici e maggior sicurezza per le maestranze nell'esecuzione dei lavori subacquei;
- fondazioni / pali / ancoraggi;
- dimensionamento e trattamento della struttura metallica sommersa;
- fasi di produzione e assemblaggio direttamente in cantiere;
- indagini sulle correnti vaganti.

Di seguito forniamo le risposte alle vostre domande:

- la progettazione definitiva del Porto era già conclusa al momento in cui è stata sottoposta al Consiglio comunale la richiesta del credito suppletorio. La tempistica prolungata nella ripresa dei lavori va considerata quale anticipazione della progettazione esecutiva;
- il progetto esecutivo riprende fedelmente quello definitivo votato dal Consiglio comunale: ancoraggi subacquei con micropali e struttura metallica per ricreare un falso fondale al quale ancorare il molo frangiflutti, realizzato in cassoni di calcestruzzo armato, con precompressione e i moli interni. Anche la parte "a terra" rimane identica;
- come già affermato le prerogative finanziarie, sia legate all'investimento sia alla redditività del Porto rimangono inalterate, anche perché la concessione demaniale trentennale, su richiesta del Municipio, decorrerà dalla messa in esercizio del Porto e non dalla data della licenza edilizia;
- per le fasi di progetto più importanti sono deliberati o in fase di delibera i lavori; a breve seguiranno ulteriori concorsi per le opere minori;
- salvo differenti richieste da parte delle Commissioni permanenti si ritiene che il miglior modo di informare sia quello dell'incontro o della semplice comunicazione scritta per le questioni minori;
- l'aggiornamento del programma lavori definitivo potrà essere fornito a breve, dopo verifica da parte dello studio d'ingegneria Bonalumi & Ferrari, recentemente incaricato per il supporto alla committenza (assistente contrario);
- la fase di "marketing" per la vendita dei posti barca riprenderà a breve e in quest'ambito sarà possibile riconfermare i pre-contratti a suo tempo sottoscritti. La lista di attesa di pretendenti agli ormeggi nei vari porti del Lago Maggiore è sempre più lunga e ciò gioca sicuramente a vantaggio di una piena occupazione del nostro Porto, in tempi ragionevolmente brevi;
- indipendentemente dal problema COVID-19 e da un possibile rallentamento negli investimenti pubblici, il finanziamento del Porto è comunque garantito dalle cauzioni che verseranno gli utenti e dai finanziamenti di terzi, a tassi d'interesse ancora ai minimi storici. L'esecuzione non subirà alcuna dilazione a causa della pandemia;

- ad oggi, del totale dei crediti votati di CHF 18'909'385.00 (compresi i crediti pregressi), abbiamo già attivato investimenti per complessivi CHF 1'845'290.89. Il Cantone ha già versato metà del contributo promesso, ossia CHF 1'000'000.00.

Sperando di aver esaurientemente risposto alle vostre richieste porgiamo, Egregi colleghi, cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco


Tiziano Ponti



Il Segretario



Alberto Codioli

Lodevole
Municipio di Gambarogno
Via Cantonale 138
CH – 6573 Magadino

Interpellanza

Punto della situazione del progetto Porto comunale

Egregio sig. Sindaco, Egregi signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge, presentiamo la seguente interpellanza.

Il Consiglio Comunale in questi ultimi anni si è occupato di molti importanti progetti presentati dall'esecutivo e sono stati approvati crediti milionari per la loro realizzazione.

L'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha generato una situazione certamente mai vissuta dalle nostre generazioni con un impatto sia sulla salute fisica, ma anche quella emotiva che ha certamente destabilizzato molti.

Non da ultimo, siamo e lo saremo anche in futuro, confrontati con un impatto finanziario che da più parti si definisce devastante.

Molte nazioni stanno agendo in modo massiccio per sostenere la propria struttura socio economica in grave difficoltà e questo tocca direttamente anche noi ticinesi e locarnesi, confrontati pesantemente anche sotto il profilo turistico che è colonna portante della nostra economia.

Nell'ambito turistico si inserisce certamente il progetto del Porto comunale che ha quale auspicio anche quello di essere veicolo di opportunità di rilancio e sostegno a questo settore.

Nelle scorse settimane abbiamo visto prendere avvio i lavori che dovranno gettare le basi per la sua edificazione.

La tempistica in verità è risultata perlomeno singolare visto che era un periodo dove tutte le maggiori attività erano ferme, ma le condizioni erano favorevoli all'esecuzione di questa fase delle opere e quindi sono state richieste le necessarie autorizzazioni per intervenire.

L'inizio dei lavori in sito ha inevitabilmente sollevato diversi interrogativi che desideriamo sottoporre all'attenzione del Municipio e per i quali vorremmo poter avere delle risposte atte a dipanare le preoccupazioni presenti.

Nel corso della seduta del 25 giugno 2018, riconfermato poi al voto popolare dell'aprile 2019, è stato stanziato un credito supplementare di 4.5 milioni per l'esecuzione del Porto Gambarogno.

Nel corso delle discussioni, da parte della Commissione della Gestione e delle Opere Pubbliche, era arrivato un sostegno al MM con la richiesta che si potesse migliorare la parte d'informazione in modo che il CC potesse essere tempestivamente informato sulle evoluzioni.

Si era addirittura proposta la creazione di una Commissione ad hoc che potesse seguire l'andamento dei lavori.

Nel corso della seduta si era anche confermata la volontà di *"...mettere in atto una soluzione adeguata per informare le Commissioni permanenti nei rispettivi ambiti di competenza."* (estratto dal verbale).

Successivamente al voto sul referendum, eravamo stati informati nel corso di un incontro del 15 luglio, che tutte le pratiche amministrative erano in dirittura d'arrivo e che il programma dei lavori vedeva un inizio delle opere, inizialmente presso le officine della Ghidoni SA, già a partire da settembre 2019 e gli interventi veri e propri sul posto con l'inizio del 2020.

In seguito si sono rincorse diverse voci, riprese anche dagli organi di stampa, che vedevano come non ancora sottoscritti i contratti d'appalto e che i lavori avevano subito una frenata anche a causa della quota lago troppo elevata.

Nell'ultimo incontro avuto dalla Commissione Opere Pubbliche con il Capo Dicastero prima della crisi sanitaria, avvenuto il 10 febbraio 2020, avevamo avuto modo di ricevere delle rassicurazioni sul fatto che i contratti sarebbero stati sottoscritti entro fine del mese febbraio.

Alla luce delle considerazioni sopraccitate, sottoponiamo al Municipio le seguenti domande:

1. L'iter di progettazione definitiva del Porto comunale è da ritenersi concluso?
2. Vi sono degli aspetti di sostanziale modifica del progetto rispetto a quanto esposto nel MM no. 233 con cui è stato richiesto il credito suppletorio di 4.5 milioni?
3. Se sì, quali e quale impatto hanno a livello finanziario sia a livello di investimento sia per i benefici che inizialmente erano previsti a ca. CHF 360'000.-/anno?
4. Gli aspetti contrattuali con le aziende esecutrici delle opere sono stati definiti e quindi sono stati sottoscritti i relativi contratti?
5. Quale è la soluzione adeguata che il Municipio intende mettere in atto per informare le Commissioni permanenti?
6. È possibile ricevere un aggiornamento del programma dei lavori previsto in virtù anche del blocco avvenuto con l'emergenza sanitaria?
7. I precontratti siglati con i privati per l'assegnazione dei posti barca sono tutti confermati?
8. In generale c'è da attendersi certamente una contrazione degli investimenti nei prossimi anni dovuta al contraccolpo legato a Covid-19. Il progetto Porto Comunale rientra in un discorso di questo tipo legato ad esempio ad un dilatarsi dei tempi e quindi dell'investimento?
9. Al momento attuale, a quanto ammonta l'importo già utilizzato per questo investimento?

In attesa di ricevere le risposte alle domande sopracitate, cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

Per le Commissioni della Gestione e Commissione delle opere pubbliche e della pianificazione



Michele Sargenti
(Presidente CG)



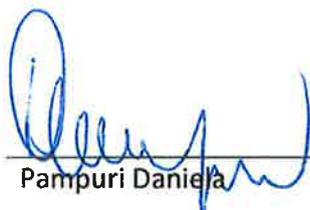
Balestra Nicola



Fiala Sabrina



Invernizzi Fabrizio



Pampuri Daniela



Piazza Tamara



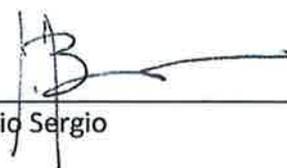
Ponti Mauro



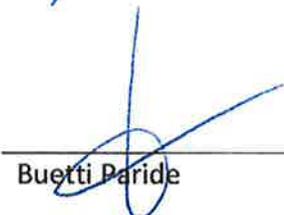
Luigi Conforto
(Presidente COP)



Besse Ludovic



Baggio Sergio



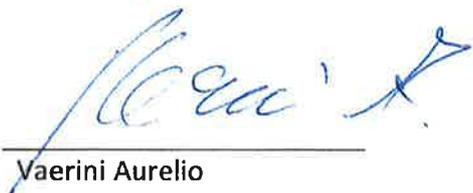
Buetti Paride



Sargenti Massimo



Sussigan Michele



Vaerini Aurelio